

SILENTI CHIASSI

sul quotidiano bianco piano
di marmo (dove pure le acque
oblique vanno) sempre lì stanno
— *messe da mani senza più carni* —:
le anfore memoria di lieti anni
mi sembrano dei silenti chiassi
per le cavità aperte uguali

a quelle orali dei muti sepolti
a le urne carte di pietrami e carne.